

## NOTIZIARIO

1. — **Nomine** — Il nostro Direttore, il Rev. P. GEMELLI, professore dell'Università Cattolica, è stato nominato membro del *Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione*.

— Il P. ROLAND GOSSELIN è stato nominato professore di *diritto naturale* all'*Istituto Cattolico di Parigi*.

— Fra le libere docenze conseguite di recente vi è quella del Prof. CAVIGLIONE, professore al Liceo Gioberti di Torino, già direttore della *Rivista Rosminiana*, al quale fin qui era stata preclusa la via all'insegnamento universitario. Al Caviglione sincere congratulazioni e auguri.

2. — **Necrologio**. — In età ancora giovane è morto JOSÉ INGEGNIEROS, direttore della *Revista de Filosofía* di Buenos Aires, nato nel 1877, psichiatra, che nell'America meridionale diffuse quel grossolano e più arretrato positivismo materialista dal quale in Europa, grazie a Dio, siamo tutti quanti guariti. Delle sue opere ricordiamo: *Histerismo e suggestione* — *Sociologia argentina* — *Principi di psicologia* — *Criminologia* — *Le dottrine di Ameghino* — *l'uomo mediocre* — *Vi ha una morale senza dogma?* — *La evoluzione delle idee argentine* — *La simulazione nella lotta per la vita*. La *Revista de Filosofía* dedica alla sua memoria e alla sua opera il fascicolo 1° del 1926.

— Deve essere ricordata anche dai filosofi la morte di GIOVANNI AMENDOLA, ex Ministro delle Colonie, che da giovane lavorò parecchio nel campo filosofico.

Giovanni Amendola era nato a Napoli nel 1882. Fino dalla prima giovinezza egli si era sentito attratto dai problemi religiosi e filosofici e si dedicò quindi a tali studi, sebbene avesse conseguito la laurea in legge. Dopo una breve esperienza teosofica, l'Amendola parve trovare la sua via in quel gruppo di giovani pensatori che si raccoglieva a Firenze, nei primi anni del nostro secolo, intorno alla *Voce* del Prezzolini. Collaborò al *Leonardo*, alle *Prose*, al *Rinnovamento*, alla *Voce*, e nel 1909 pubblicò un volume di morale, *La volontà e il bene*, in cui era l'abbozzo di una concezione filosofica personale. Recò notevoli contributi agli studi della storia del pensiero e nel 1911 diresse una rivista filosofica e letteraria, *L'anima*, in cui apparvero alcuni suoi studi su la vita volitiva, su la vita religiosa e sul pragmatismo. A questa corrente filosofica, alla quale appartenevano il Papini, il Calderoni ed il Vailati, l'Amendola si interessò vivamente; egli portò anche la sua attenzione di studioso sugli iniziatori della psicologia moderna, dagli associazionisti inglesi a Maine de Biran, considerato, in una sua limpida monografia, come precursore del Ravaisson. E, mentre traduceva il Berkeley per la collezione filosofica dell'editore Laterza, egli non disgiungeva l'indagine filosofica dall'interesse letterario per alcuni artisti e poeti, quali Michelangelo e Leopardi. Curò un'edizione delle liriche del Buonarroti, e raccolse poi le sue migliori prose e prefazioni in un denso volume, intitolato *Etica e biografia*. Questo libro parve segnare il suo definitivo addio a quel mondo sereno degli studi, in cui gli era compagna e collaboratrice la consorte, Eva Kühn Amendola, di nazionalità russa, traduttrice di Schopenhauer e Dostojevski.

Ma già sin dai primi anni della sua attività l'Amendola venne tratto dalla politica e incominciò dapprima ad alternare le ricerche filosofiche con la professione di giornalista. Sebbene fosse libero docente dell'Università di Pisa, non aveva neppur tentato la carriera universitaria e in breve venne attratto nel vortice



della politica. Per la filosofia non conservò che inefficace nostalgia. Fu assai stimato in ogni campo nel quale spiegò le sue attività.

— Si annuncia la morte di CARLO GIRGENSOHN, professore ordinario di teologia sistematica alla Facoltà teologica protestante di Lipsia. Si era dedicato in modo speciale allo studio della psicologia del fenomeno religioso, secondo il metodo del Külpe; ed era giunto a risultati singolarmente importanti, in quanto con la introspezione sistematica aveva messo in luce il valore dell'elemento intellettuale nella vita religiosa, mostrando in pari tempo quanta poca parte ha l'elemento emozionale. La sua opera principale è *Der seelische Aufbau der religiösen Erlebens*, che è il primo saggio di uno studio realmente positivo della psicologia sperimentale sulla religione.

— Fra i morti deve essere ricordato JAMES WARD (1843-1925), professore alla Università di Cambridge, ben noto soprattutto per i suoi lavori di psicologia, ma anche per alcuni importanti scritti di metafisica. Era stato pastore protestante della chiesa dissidente dei « Congregazionalisti », ma poi aveva perduta la fede ed era passato a Göttingen a studiare con Lotze. Rimase fondamentalmente un cristiano come dimostrano: *Naturalism and Agnosticim* (1899), *The Realm of Ende or Pluralism and Theism* (1911). Celebre è il suo scritto per la Enciclopedia britannica sulla *Psicologia*, articolo che egli poi trasformò nel noto manuale. Per certi aspetti l'opera sua si deve avvicinare a quelle di Bergson e di James; egli fu certo un rappresentante della reazione contro l'associazionismo.

La Rivista *The Monist* ha dedicato alla memoria del Ward il fascicolo di gennaio con scritti di STOUT, LEROUX, LAIRD, LAMBRECHT, TURNER ed altri.

— L'Università di Cambridge ha pure perduto J. M. E. MAC TAGGARD (1886-1925). Partito dall'idealismo hegeliano, aveva costruito un sistema idealista a se. Conservatore tenace nelle forme esterne, era anche fedele seguace della chiesa del suo paese, senza però ammetterne più le credenze.

**3. — Pubblicazioni scolastiche e tomistiche.** — Sono stati pubblicati *Acta primi Congressus Thomistici internationalis*, Romae, 1926. Questa pubblicazione è l'ultima fatica del compianto P. Geny S. J., che fu segretario di questo interessante congresso tenuto a Roma nell'aprile del 1925. Riteniamo che questo volume riuscirà assai utile a tutti. Non ne diamo conto avendo già dato un resoconto ampio del Congresso.

— I Padri Gesuiti tedeschi del Collegio teologico di Valkenburg in Olanda pubblicano il primo fascicolo di una Rivista filosofica e teologica dal titolo *Scholastik*, Herder Freiburg. Vi troviamo un articolo di P. PESCH sulla distinzione di essere e di esistenza, uno di P. PELSTER sui più antichi commentari delle sentenze della scuola francescana di Oxford, note, bollettini, ecc.

— Gli stessi Padri pubblicheranno una collezione dal titolo *Valkenburger Beitrage zur Philosophie und Theologie*, in quaderni di 200-300 pagine ciascuno.

— P. Mandonnet O. P. pubblica nella *Revue Thomiste* un lungo lavoro su *St. Thomas novice Precheur* (1244-1246). Mandonnet si arresta al momento in cui S. Tomaso arriva a Parigi.

— Grabmann e Pelster pubblicano con i tipi di Aschendorff una collezione dal titolo *Textus scolastici et mystici*, che fa parte di una collezione dal titolo: *Opuscula et textus*.

— Michelitsch, professore a Graz, continua la serie di pubblicazioni dal titolo *Thomasschriften*. È uscito il primo volume della seconda serie: esso contiene un catalogo dei commentari della Somma Teologica.

— Il volume III, fascicolo II della raccolta *Archives de philosophie* contiene: *Etudes sur St. Thomas* con importanti scritti di Boyer, Touquedec, Pelster, Bouy-gues, ecc.

— P. Prümmer O. P. pubblica due fascicoli della collezione: *Fontes vitae S. Tomae*, e cioè: *Vita S. Tomae* auctore Pietro Calo, e: *Vita S. Tomae* auctore de Toco.

4. — **Congressi e riunioni.** — È noto perchè tutti i giornali ne hanno dato notizia che a Milano si è tenuto il *Congresso di Filosofia* indetto dalla « Società Italiana di Filosofia ».

Non faremo nè cronaca, nè commenti. Ci limitiamo qui a segnare per memoria futura alcuni fatti.

La Società Italiana di Filosofia aveva deliberato di tenere la sua annuale riunione, quest'anno, a Milano, a Pasqua. Venne incaricato della organizzazione il MARTINETTI, ordinario di filosofia alla R. Università di Milano. Vennero chiamati a costituire il Comitato ordinatore, oltre il MARTINETTI, i professori ZUCCANTE, VILLA e GEMELLI. Il Comitato tenne una prima riunione, dopo la quale il MARTINETTI elesse ed invitò i Relatori del Congresso. Tra questi il P. CHIOCCHETTI della nostra Università, il CROCE, il DE SARLO, il TAROZZI e qualche altro, tra i quali il BONAIUTI. Alla fine di marzo, come è noto, il Bonaiuti venne colpito dalla scomunica « vitando ». Il P. Gemelli, in seguito a questo fatto dichiarò che non poteva più partecipare al Congresso e invitò a ritirarsene tutti gli Scolastici. Il fatto destò, come è naturale, proteste, accuse d'intolleranza, ecc.

Venne il Congresso. Riferiscono i giornali che nella riunione la maggioranza assunse un atteggiamento politico di opposizione al regime fascista. Di qui provvedimenti da parte del Rettore della R. Università che negò ai congressisti l'accesso ai locali; scioglimento del congresso; deplorazione da parte del Ministero della P. I. di alcuni professori; ed ora (si dice) provvedimenti disciplinari in confronto di alcuni di essi: il Martinetti, il De Sarlo, lo Scaramella. Da notarsi: il Bonaiuti tornò a Roma senza aver potuto tenere la sua relazione. Il Congresso prima di sciogliersi votò un ordine del giorno di protesta che venne inviato anche all'estero.

Ai lettori commenti e deduzione.

— *IV Congresso Internazionale di Filosofia.* — Sotto gli auspici dell' « American Philosophical Association » verrà tenuto, dal 13 al 17 settembre 1926, nella Harvard University, Cambridge, Massachussets, U. S. A., il sesto Congresso Internazionale di Filosofia, che viene preparato da un Comitato organizzatore di cui è Presidente Generale il Prof. Nicholas Murray Butler, l'illustre Direttore del *Educational Review*: presidente del Comitato del programma il Prof. Ralph Barton Perry, il segretario generale onorario il Prof. A. C. Armstrong.

I lavori del Congresso si svolgeranno nel seguente ordine:

Lunedì mattina, 13 settembre 1926, inaugurazione del Congresso.

Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì (14 a 17 settembre), nelle ore A. M. dalle 9,30 alle 12,30 sedute simultanee delle sezioni in tutte le quattro divisioni.

#### PROGRAMMA DEL CONGRESSO

##### DIVISIONE A

*Metafisica* (Filosofia della natura, filosofia dello spirito, filosofia della religione).

*Sezione generale*, dell'ipotesi dell'evoluzione emergente, suoi intenti e stato attuale relativo a tale argomento.

*Sezioni particolari:*

1. Fisica e metafisica con speciale riguardo al problema del tempo.

## NOTIZIARIO

2. Filosofia della religione, con speciale riferimento al misticismo in oriente ed in occidente.

3. Filosofia dello spirito, con speciale riferimento alla natura delle menti associate.

4. Sezione libera; argomenti suggeriti; rapporti fra biologia e metafisica; Realismo e idealismo, Valore ed esistenza; Concetto di personalità.

### DIVISIONE B

#### Logica, Epistemologia e Filosofia delle Scienze.

*Sezione generale*, Continuità e discontinuità fra le Scienze.

*Sezioni particolari:*

1. Condizioni e relazioni degli oggetti sensibili e scientifici.

2. Dottrina della sussistenza e dell'essenza, secondo la logica e l'epistemologia.

3. Valore della distinzione fra giudizi di valore e giudizi di esistenza secondo la logica e l'epistemologia.

4. Sezione libera; Argomenti suggeriti: Giudizi sintetici a priori; Memoria e sua importanza per l'Epistemologia; Logica delle probabilità e Teoria dell'induzione.

### DIVISIONE C

#### Etica e Teoria del Valore, Filosofia Sociale, Estetica.

*Sezione generale*, Filosofia e relazioni internazionali.

*Sezioni particolari:*

1. Le basi dei giudizi obbiettivi in Etica.

2. Estetica.

3. Filosofia del Diritto.

4. Sezione libera; Filosofia della Storia; Filosofia politica; *Filosofia dell'Educazione*.

### DIVISIONE D

#### Storia della Filosofia.

*Sezione generale*, La Funzione della Filosofia nella Storia della Civiltà.

*Sezioni particolari:*

1. Filosofia antica; Elementi Socratici e Platonici nelle dottrine dei Dia-loghi di Platone.

2. Filosofia medio-evale; Vitalismo e Meccanismo nella Filosofia medio-evale,

3. Filosofia moderna; Neo-Scolasticismo; Kant; ultime ricerche su Spinoza, Pascal o Descartes.

4. Filosofia contemporanea; Relazioni sulle tendenze contemporanee.

*N. B.* Si richiama in modo speciale l'attenzione di coloro che desiderano presentare comunicazioni al Congresso, sulla Sezione Quarta, nelle divisioni A, B e C, designata col nome di « Sezione libera », perchè soltanto un limitatissimo numero di comunicazioni potrà essere accettato nelle Sezioni 1-3 delle Divisioni A-D.

Il titolo ed un breve Sommario delle Comunicazioni volontarie debbono, in prima istanza, essere sottoposte al Presidente del Comitato del Programma (prof. Ralph Barton Perry, 447 Hibener Library, Cambridge, Massachusset U. S. A.)

— Dal 6 all'11 settembre avrà luogo a Groningen in Olanda l'*Ottavo Congresso Internazionale di psicologia*. Si avranno le seguenti discussioni:

1. *Intelligenza e comprensione*: Binswanger, Spranger, Erismann, Ewald.

2. *Intensità delle sensazioni*: Boring, Myers, Werner.

3. *Qualità della forma*: Benussi, Koffka, Michotte, Rubin, Sander.

4. *Behaviorismo*; Mac Dougall, Piéron.

5. *Psicologia dei popoli primitivi*: Bartlett, Levy-Bruhl, Meyer-Gross.

6. *Psicologia religiosa*: Janet, Leuba, Sones, Thouless.

## NOTIZIARIO

Sono inoltre annunciate comunicazioni particolari in buon numero.

— La « Société Française de Philosophie » ha celebrato il *centenario della morte di Saint Simon*, con una discussione alla quale presero parte Bouglé, Halevy, Berthelot, Lenoir, Leroy, Maus ed altri. Ne è stata data relazione nel *Bullettin de la Société* del gennaio 1926.

— Si sono pubblicati gli atti del *V Congresso italiano di filosofia* tenuto a Firenze nell'ottobre del 1923 a iniziativa della « Società Filosofica Italiana ». Il grosso volume edito dalla Società Editrice « Il Solco » (pag. 339), oltre resoconti e comunicazioni vari, contiene le seguenti relazioni:

F. DE SARLO: La filosofia nell'ordinamento degli studi.

B. VARISCO: Esperienza e pensiero.

G. TAROZZI: Realismo gnoseologico e idealismo etico.

A. CHIAPPELLI: Modernità, Valore speculativo e rinnovamento dell'idea teistica.

E. BUONAIUTI: Filosofia, Religione, Misticismo.

A. MASNOVO: Vincenzo Buzzetti.

V. MICELI: Sussumzione arbitraria dei concetti etici nel dominio del diritto.

5. — **Varia.** — I cattolici cultori di filosofia degli Stati Uniti di America si sono riuniti in associazione: *The American Catholic Philosophical association*. Si pubblica ora un fascicolo di « Broceeding », dal quale risulta che Presidente della associazione PACE, che è, come è noto, professore di psicologia alla Università di Washington. Segretario nè è H. RYAN, che insegna filosofia alla stessa Università. L'associazione avrà un periodico *Quarterly Review of Philosophy*. Ai colleghi d'oltre mare e specie al Presidente e al Segretario auguri sinceri di operosità feconda e lunga.

— *La classe di lettere e scienze morali* della « Accademia Reale delle Scienze » del Belgio ha bandito pel 1927 un concorso sui temi: *Indici nella filosofia contemporanea di un ritorno all'intellettualismo. Le soluzioni del problema critico nel realismo contemporaneo inglese*.

— Secondo una agenzia di informazioni, BUXTON, professore a Oxford, ha scoperto tra le carte di suo nonno, sessantatre lettere autografe di Descartes (scritte tra il 1634 e il 1647) che costituiscono una corrispondenza scambiata con il fisico Huyghesn. Pur non avendo speciale interesse filosofico, queste lettere servono a illustrare la persona di Descartes.

— Paul Feldkeller continua a pubblicare il suo interessante *Reichs Philosophischer Almanach International: Jahrbuch der Philosophie der Gegenwart*, Darmstadt Otto Reich, 1926, III volume.

Questo volume contiene una accurata rassegna delle società filosofiche di tutto il mondo, uno sguardo alle riviste filosofiche tedesche, una storia compendiosa dei congressi filosofici e altre notizie. Il tutto, raccolto con grande cura, costituisce un materiale assai interessante.

— È di imminente pubblicazione un volume di onoranze a Bernardino Varisco che, per avere raggiunti i limiti di età, lascia lo insegnamento.

Collaborano a questo volume: Aliotta, Caraballese, Carlini, Castelli, De Sarlo, Lombardo-Radice, Martinetti, Mondolfo, Pastore e Vidari.

— Il Caviglione ha testè pubblicata una bibliografia delle opere di Rosmini (Torino, Paravia) che è un utile strumento di lavoro.